

RUGBY: SERIE A, NEROVERDI CEDONO AL CUS GENOVA, DAVANTI AI 6MILA SPETTATORI DELLO STADIO "FATTORI"

14 Aprile 2018



L'AQUILA – Non sono bastati i 6mila spettatori al Tommaso Fattori dell'Aquila alla vittoria dell'Aquila Rugby Club, che cede 26 a 47 alla capolista del girone 1 di Poule Promozione Cus Genova.

Davanti ad uno stadio in festa anche per l'arrivo del Guinness Pro14, i neroverdi Vincenzo Troiani e Pierpaolo Rotilio hanno lottato fino alla fine, ma i genovesi sono stati più solidi in difesa e in attacco, dimostrando di essere la squadra da battere nel girone.

I tanti infortuni che hanno gravato l'organico nelle scorse settimane nella grinta e nella determinazione dei neroverdi oggi sembravano scomparsi.

Il giovane XV aquilano si è battuto in campo, spinto dalle migliaia di tifosi sugli spalti.

Tuttavia non è bastato a portare a casa la partita. La prima mezzora il match è estremamente equilibrato con tre mete per parte, tutte trasformate, che portano il risultato sul 21 a 21.

Alla fine del primo tempo è Ricca a rompere gli indugi, portando le squadre negli spogliatoi sul 21 a 28.

Nella ripresa emerge la maggiore solidità fisica del Cus Genova, che realizza tre mete nella prima mezzora e chiude il match.

Consolazione all'ultima azione per il capitano Carlo Cerasoli, che marca la meta del bonus difensivo per il 26 a 47 finale.

“È stata una buona partita giocata nonostante i nostri limiti di organico – afferma nella conferenza stampa post partita il direttore tecnico Troiani – i ragazzi hanno retto bene, fino a quando abbiamo avuto la possibilità di fare cambi. Ringrazio la squadra che ha dato tutto, anche oltre le proprie capacità fisiche. Terremo duro per le ultime due partite di campionato”.

Tra i giocatori presenti in conferenza stampa Dario Basha, autore della seconda meta neroverde e poi uscito per problemi fisici: “Ognuno di noi cercherà di dare tutto fino alla fine del campionato – ha affermato l'avanti toscano – io ho cercato di continuare a giocare ma non ce l'ho fatta, e non potevo lasciare la squadra con una pedina in meno. I miei compagni si sono battuti dall'inizio alla fine”.

La festa è andata avanti nel pomeriggio, con la sfida di Guinness Pro14 tra Zebre e Dragons e il Peroni Village per il terzo tempo su viale Gran Sasso nella grande giornata evento all'insegna della palla ovale.